



Comune  
di Gaeta



Comune  
di Formia



Comune  
di Minturno



Comune  
di Itri



Comune  
di Santi Cosma e Damiano



Comune  
di Castelforte



Comune  
di Spigno Saturnia



Comune  
di Ponza



Comune  
di Ventotene

Comuni di

Castelforte, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ventotene



**La Casa Ti Assiste**  
Progetto innovativo e sperimentale  
di assistenza domiciliare

**Avviso Pubblico per la selezione in via  
sperimentale di n. 100 anziani in  
condizione di non autosufficienza per la  
costruzione di percorsi innovati di  
assistenza domiciliare e di adeguamento  
domotico del domicilio**

Approvato con Determina Dirigenziale n. 174 del 19 febbraio 2025

## **Premessa**

Il Comune di Gaeta, quale Ente Capofila del **Distretto socio-sanitario LT5**, è beneficiario del Progetto PNRR-M5C2- **1.1.2 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI** finanziato attraverso i fondi Europei Next Generation EU con un target atteso di n. 100 nuclei.

Il Distretto socio-sanitario LT-5 è formato da un totale di nove comuni della provincia di Latina, ovvero: **Castelforte, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia e Ventotene.**

Secondo l'art. 1 comma 159 della Legge di Bilancio 2022 gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli enti pertanto sono chiamati ad attuare la Linea di Investimento **1.1.2 -Autonomia degli anziani non autosufficienti** per un del valore complessivo di € 1.468.498,52. Quota parte del budget, equivalente a **1.333.688,52 €**, è destinata all'acquisizione delle soluzioni tecnologiche necessarie a rispondere ai bisogni di sicurezza e monitoraggio a distanza delle condizioni di salute della persona anziana all'interno del proprio habitat domestico e alla progettazione di progetti personalizzati di assistenza domestica sperimentale.

La seguente progettazione sperimentale è stata denominata: "LA CASA TI ASSISTE".

### **Art. 1 - Oggetto**

Il finanziamento ha l'obiettivo di **prevenire l'istituzionalizzazione** di almeno n. **100 anziani non autosufficienti** residenti nei comuni sopracitati del Distretto, attraverso **la sperimentazione di un progetto assistenziale** alternativo al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche. Alla luce dei risultati raggiunti dal modello sperimentale, di eventuali economie e/o ulteriori assegnazioni di risorse aggiuntive per il progetto in essere, sarà possibile prevedere un eventuale ampliamento del servizio ad un bacino d'utenza più esteso.

### **Il beneficio**

La finalità del suddetto Avviso Pubblico è quella di percorrere una strada del tutto sperimentale. Questo progetto ha l'obiettivo di fornire alle persone anziane non autosufficienti servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza, nello specifico:

**a) interventi di riqualificazione degli spazi abitativi, anche attraverso la messa a disposizione di dotazione tecnologica e domotica;**

**b) erogazione di servizi legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.**

Tali prestazioni saranno garantite attraverso il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali di Enti del Terzo Settore. I costi per tali interventi sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica.

### **Il progetto assistenziale e il sostegno per l'abitare**

Il progetto assistenziale intende realizzare un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza. L'autonomia abitativa sarà facilitata realizzando possibili interventi che permettano la riqualificazione degli spazi abitativi, anche attraverso la messa a disposizione di dotazione tecnologica e domotica con l'obiettivo di fornire un'abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, che saranno valutati da un'équipe multidisciplinare appositamente costituita.

### **La fornitura di dotazioni strumentali innovative per un progetto sperimentale**

#### *Interventi di riqualificazione e adattamento dell'abitazione*

L'intervento in oggetto è finalizzato al superamento o all'adattamento, ove possibile, di ostacoli esistenti nei domicili degli anziani che impediscono, in considerazione della ridotta (temporanea o permanente) capacità motoria della persona non autosufficiente, di fruire in piena sicurezza e completa mobilità di tutte quelle funzioni e servizi che l'ambiente domestico dovrebbe garantire.

Gli eventuali interventi vengono stabiliti in modo differenziato a seconda della tipologia degli alloggi, degli spazi e delle risorse disponibili tenendo in considerazione il progetto assistenziale redatto dall'équipe multidisciplinare.

#### *Ausili e Domotica*

L'obiettivo generale dell'intervento è rivolto al miglioramento dell'autonomia nell'ambiente domestico anche attraverso l'installazione di ausili e tecnologie volte a semplificare la quotidianità domestica e migliorare la qualità della vita dell'anziano. Oltre all'eventuale adattamento degli spazi, infatti, sarà anche importante prevedere la fornitura di ausili e l'adozione di un sistema di domotica, come comandi vocali, automatismi, impianti smart per consentire una qualità della vita all'insegna dell'autonomia.

### **L'erogazione di servizi domiciliari**

Una parte del budget riguarderà costi di gestione per il Servizio di Assistenza Domiciliare: un insieme di prestazioni di carattere socio-assistenziale per la cura e il sostegno di anziani fragili, finalizzato a contrastare l'isolamento, l'emarginazione sociale e favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitando in questo modo l'istituzionalizzazione. In particolare, il servizio comprende i seguenti interventi (non esaustivi):

- prestazioni di cura e igiene della persona e dell'ambiente domestico;
- supporto allo svolgimento delle attività giornaliere;
- disbrigo di semplici pratiche amministrative;
- accompagnamento per visite e commissioni e presso servizi di cura;

- preparazione dei pasti;
- supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro genere durante l'orario di assistenza;
- lavaggio/cambio di biancheria;
- interventi volti a favorire la vita di relazione.

La logica di intervento è quella dell'integrazione tra diversi strumenti di intervento, mirando ad un potenziamento complessivo dell'offerta di servizi da ottenere sia organizzando servizi specifici con personale qualificato, sia valorizzando la collaborazione delle risorse che possono apportare gli Enti del Terzo Settore attraverso strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

### **Art. 2 - Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al percorso per la prevenzione all'istituzionalizzazione tutte le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- compimento del 65° anno di età;
- residenza in uno dei Comuni del Distretto Socio-sanitario LT5;
- disponibilità di una casa di proprietà, comodato o usufrutto con scadenza almeno al 31/12/2025 (in questi ultimi casi gli adattamenti potranno riguardare in via preferenziale la fornitura di ausili domotici o meccanici rimovibili);
- condizione di non autosufficienza come definita dalla Tabella allegata al Regolamento ISEE.

I requisiti devono permanere in capo ai beneficiari per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio.

In caso di decesso o ricovero il beneficio potrà essere trasferito al coniuge convivente non autosufficiente.

### **Art. 3 - Domanda per il sostegno all'abitare**

La domanda dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- PEC al seguente indirizzo [distrettosociosanitariolt5@pec.gaeta.lt.it](mailto:distrettosociosanitariolt5@pec.gaeta.lt.it) indicando come oggetto "Domanda di partecipazione al progetto 1.1.2 - "LA CASA TI ASSISTE";
- consegna a mano presso il Comune di residenza nei giorni di apertura al pubblico, in busta chiusa indicando come oggetto "Domanda di partecipazione al progetto 1.1.2 - "LA CASA TI ASSISTE";

La domanda dovrà essere presentata utilizzando unicamente il modello allegato al presente avviso (Allegato A- Modello di domanda). Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico.

Il soggetto deve allegare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato;

- Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- Copia del verbale di certificazione della non autosufficienza, come da allegata tabella ISEE (Allegato B);
- Dichiarazione di proprietà dell'immobile o copia del comodato o titolo attestante l'usufrutto con scadenza almeno al 31/12/2025.

Nello specifico possono presentare la domanda:

- il medesimo beneficiario;
- il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno);
- il coniuge, i discendenti e i parenti entro il 2° grado.

Le istanze dovranno essere inoltrate, entro e non oltre il termine ultimo previsto per il 31/12/2025 ore 12.00.

L'Ufficio di Piano provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni e della documentazione presentata.

#### **Art. 4 - Istruttoria delle domande**

L'istruttoria delle domande, trasmesse nelle modalità sopra esposte, avverrà da parte dell'Ufficio di Piano, con cadenza mensile, che procederà alla verifica dei requisiti per l'ammissione seguendo l'ordine temporale di presentazione della domanda. In caso non ricorrano i presupposti di ammissibilità l'ente procederà con il rigetto motivato dell'istanza.

L'ammissione non dà immediato diritto al beneficio, ma alla presa in carico del beneficiario da parte di apposita equipe multidisciplinare che provvederà a redigere un piano assistenziale individualizzato a seguito di valutazione multidimensionale dei beneficiari e dell'abitazione.

L'equipe multidisciplinare per il progetto 1.1.2, è composta dalle figure professionali della ASL, dagli Assistenti Sociali dei competenti Servizi Comunali e dal personale specializzato fornito dall'Ente di Terzo Settore individuato in sede di co-progettazione.

Le domande saranno valutate fino al raggiungimento dei n. 100 beneficiari. Nel caso in cui sia data luogo a rinuncia o revoca del beneficio ai sensi dei successivi artt. 8 e 9 del presente avviso, o comunque residuino economie, si procederà a valutare eventuali nuove domande fino ad esaurimento fondi.

#### **Art. 5 - Concessione del beneficio**

La concessione al beneficio è condizionata alla positiva valutazione da parte dell'equipe sulla concreta fattibilità del progetto e alla sottoscrizione del Piano Assistenziale Individualizzato da parte dei potenziali beneficiari che deve contenere necessariamente le seguenti componenti:

- a) adattamenti, ove possibile, dell'abitazione alle esigenze della persona mediante lavori di ristrutturazione, adeguamento o fornitura di ausili e soluzioni domotiche, meccaniche e tecnologiche;

b) erogazione di servizi legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.

I servizi verranno erogati tramite il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali di Enti del Terzo Settore appositamente individuato tramite procedura di co-progettazione e non comportano erogazioni dirette in favore del beneficiario.

Nel caso di anziani residenti presso alloggi di edilizia residenziale pubblica, comodato o usufrutto, l'avvio del progetto assistenziale, elaborato a seguito di valutazione dell'équipe, è subordinato al rilascio dell'autorizzazione ai lavori da parte dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica o del proprietario dell'immobile, nel termine di 20 giorni dalla richiesta, pena la decadenza dal beneficio.

#### **Art. 6 - Obblighi del beneficiario**

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel Piano Assistenziale Individualizzato. È responsabilità del beneficiario comunicare all'Ufficio di Piano qualunque cambiamento intervenuto nella sua situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 o il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 7 del presente Avviso.

#### **Art. 8 - Cause di revoca del beneficio**

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:

- 1) omissione di comunicazione all'Ufficio di Piano di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio. Qualora il cittadino non informi il Distretto delle variazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli. In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti;
- 2) mancata presentazione dell'autorizzazione ai lavori;
- 3) decesso del beneficiario, in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente, con conseguente restituzione delle attrezzature domotiche e tecnologiche smontabili;

#### **Art. 9 - Durata**

Il percorso assistenziale ha una durata sperimentale fino al 31 marzo 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR secondo le fasi attuative che risultano indicate nel progetto, salvo eventuali proroghe.

In base alle risorse disponibili potrà essere programmata eventuale prosecuzione degli interventi oltre la suddetta data.

#### **Art. 10 - Responsabile del Procedimento**

La Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa La Posta Maria.

#### **Art. 12 - Pubblicità e comunicazioni**

Il presente avviso con i relativi allegati verranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente - Avvisi e Bandi di gara" ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune, all'indirizzo <https://www.comune.gaeta.lt.it>.

Sullo stesso sito saranno pubblicate anche tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

### **Art. 13 - Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

#### **Allegati:**

*Allegato A - Modulo di domanda*

*Allegato B - Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave o di non autosufficienza*

Per informazioni:  
Ufficio di Piano  
Tel. 0771 469448

Gaeta, 19.02.2025

Il Dirigente



**Il Dirigente Dipartimento  
Benessere Sociale, Cultura e Turismo,  
Sport e Personale  
Dott.ssa Anna Maria De Filippis**